



python

generatori

generatori

I generatori sono uno strumento semplice e potente per la creazione di iteratori (qualsiasi oggetto abbia implementati i metodi `__iter__` e `__next__`). Possono essere definiti anche mediante funzioni regolari che usano la keyword `yield` ogni volta che vogliono restituire un dato.

```
>>> def gen():  
...     for n in range(3):  
...         yield n  
...  
>>> for n in gen():  
...     print(n)  
...  
0  
1  
2
```

I generatori, a dispetto delle funzioni, hanno il vantaggio di poter interrompere e di riprendere l'esecuzione quando viene invocata la funzione `next()`.

Inoltre il loro utilizzo risulta vantaggioso circa l'impiego di memoria in quanto viene generato un oggetto alla volta.

```
>>> def gen():  
...     for n in range(5):  
...         yield n  
...  
>>> iter_gen = iter(gen())  
>>> next(iter_gen)  
0  
>>> next(iter_gen)  
1  
>>> next(iter_gen)  
2  
>>> next(iter_gen)  
3  
>>> next(iter_gen)  
4  
>>> next(iter_gen)  
Traceback (most recent call last):  
  File "<stdin>", line 1, in <module>  
StopIteration
```



generatori - generator expression -

Un metodo sintetico e veloce per creare un generatore è il **generator expression**. La sintassi deriva dalla **syntax comprehension** di Python (vedi slide successive)

Il generatore creato attraverso la **generator expression** ha le stesse caratteristiche di quello definito con una funzione ma risulta più sintetico anche se meno versatile.



```
>>> def gen():  
...     for n in range(5):  
...         yield n  
...  
>>> iter_gen = iter(gen())  
>>> next(iter_gen)  
0  
>>> next(iter_gen)  
1  
>>> next(iter_gen)  
2  
>>> next(iter_gen)  
3  
>>> next(iter_gen)  
4  
>>> next(iter_gen)  
Traceback (most recent call last):  
  File "<stdin>", line 1, in <module>  
StopIteration
```

generatori - generator expression -

Può essere più efficiente usare le generator expression anche in combinazione con funzioni built-in tipiche degli oggetti iterabili (`max()`, `min()`, `sum()`, etc.)

```
>>> sum([x for x in range(5)]) # list comprehension
10
>>> sum(x for x in range(5)) # generator comprehension
10
```

Il valore di ritorno delle due funzioni è il medesimo (`sum()`) → somma tutti gli elementi di un oggetto iterabile: $0+1+2+3+4=10$, ma nel primo caso verrà creato l'oggetto lista sul quale verrà utilizzata la funzione `sum()` e poi verrà cancellato, con la **generator expression** si creerà una variabile alla quale verrà addizionato l'elemento successivo ad ogni ciclo.

La funzione `getsizeof()` ritorna le dimensioni di un oggetto in byte. Di seguito si può notare quanto un generatore occupi molta meno memoria dell'omologo lista.

```
>>> from sys import getsizeof
>>> getsizeof([x for x in range(1000)])
9016
>>> getsizeof(x for x in range(1000))
112
```



syntax comprehension

python - syntax comprehension -

La syntax comprehension fornisce un modo conciso per creare qualsiasi tipo di struttura dati. Le applicazioni comuni sono di creare nuovi oggetti iterabili in cui ogni elemento è il risultato di alcune operazioni applicate a ciascun membro di un'altra sequenza o di creare una sottosequenza di quegli elementi che soddisfano una determinata condizione.

```
>>> quadrati = []  
>>> for n in range(11):  
...     quadrati.append(n ** 2)  
...  
>>>  
>>> quadrati  
[0, 1, 4, 9, 16, 25, 36, 49, 64, 81, 100]
```

Forma tradizionale:

- lista vuota;
- for loop;
- append di ogni elemento alla potenza di 2.



Syntax comprehension:

- elemento della sequenza (opzionale: espressione \rightarrow n2);
- for loop.

```
>>> quadrati = [n ** 2 for n in range(11)]  
>>> quadrati  
[0, 1, 4, 9, 16, 25, 36, 49, 64, 81, 100]
```

python - syntax comprehension -

La syntax comprehension può generare qualsiasi tipo di struttura dati e generatori:

Lista

```
>>> l = [n for n in range(5)]  
>>> l  
[0, 1, 2, 3, 4]
```

Tupla

```
>>> t = tuple(n for n in range(5))  
>>> t  
(0, 1, 2, 3, 4)
```

Dizionario

```
>>> d = dict((k,v) for k,v in zip(range(5), 'abcde'))  
>>> d  
{0: 'a', 1: 'b', 2: 'c', 3: 'd', 4: 'e'}
```

Set

```
>>> s = {n for n in range(5)}  
>>> s  
{0, 1, 2, 3, 4}
```

Generatore

```
>>> g = (n for n in range(5))  
>>> g  
<generator object <genexpr> at 0x7f2481f7fb30>
```

N.B. È necessario usare il costruttore `tuple()`. Con le sole parentesi tonde si crea un generatore.



python - syntax comprehension -

È inoltre possibile stabilire delle condizioni (con conditional statement) nella struttura della syntax comprehension.

Condizione $x \% 2 \neq 0$ per creare una lista di quadrati di numeri dispari

```
>>> l = [x ** 2 for x in range(11) if x % 2 != 0]
>>> l
[1, 9, 25, 49, 81]
```

```
>>> l = [(n, 'pari') if n % 2 == 0 else (n, 'dispari') for n in range(5)]
>>> for el in l:
...     print(el)
...
(0, 'pari')
(1, 'dispari')
(2, 'pari')
(3, 'dispari')
(4, 'pari')
```

- ogni elemento annidato in una tupla;
- condizioni multiple;



stringhe, byte, unicode

python - stringhe, byte, unicode -

Unicode è un sistema progettato per rappresentare ogni simbolo/carattere di ogni lingua. Rappresenta qualsiasi lettera, carattere o ideogramma come un numero a 4 byte (con UTF-32), consentendo quindi di rappresentare tutte le lingue esistenti. Ogni simbolo è rappresentato da un solo numero e ogni numero è rappresenta un solo simbolo.

```
>>> '\u0041' # rappresentazione esadecimale  
'A'  
>>> chr(65) # rappresentazione decimale  
'A'
```

Es: 'A' corrisponde
sempre al punto
Unicode U+0041



In Python3 le stringhe sono sequenze di caratteri UNICODE e questo permette di gestire qualsiasi simbolo o carattere a prescindere dalla lingua utilizzata.

python - stringhe, byte, unicode -

Tuttavia appare immediatamente evidente che l'utilizzo di 4 byte a carattere risulta molto dispendioso in termini di memoria quando in realtà si utilizzano tipicamente pochi caratteri in una stringa (normalmente facenti parte di una stessa lingua). E in realtà raramente si utilizzano caratteri che vanno oltre i primi 65535 (i primi 2 byte).

In realtà la maggior parte del testo contiene TANTI caratteri ASCII. Anche una pagina web (scritta per esempio in cinese) contiene comunque spazi, tag HTML, CSS e Javascript. Per questo si è creata la codifica UTF-8, una codifica Unicode a lunghezza variabile ottimizzata per la rappresentazione dei caratteri ASCII.

UTF-8 è la codifica utilizzata di default da Python3 per gestire i file (sia sorgenti, sia gestione file in generale).



python - stringhe, byte, unicode -

Python implementa due funzioni fondamentali per la codifica e decodifica di stringhe e decodifica di byte:

`encode()` → Restituisce una versione codificata della stringa come oggetto `byte`.

```
>>> '蛇'.encode('utf-8')  
b'\xe8\x9b\x87'
```

`decode()` → Restituisce una stringa decodificata da un oggetto `byte`.

```
>>> b'\xe8\x9b\x87'.decode()  
'蛇'
```



classi

python - classi -

Come già specificato, tutto in Python è un oggetto. Le classi forniscono un mezzo per raggruppare dati (variabili di classe) e funzionalità (metodi di classe) insieme (attributi di classe). La creazione di una nuova classe crea un nuovo tipo di oggetto consentendo di creare nuove istanze di quell'oggetto. Le istanze di classe possono anche avere metodi (definiti dalla sua classe) per modificare il suo stato.

Per convenzione, il nome della classe ha la prima lettera maiuscola.

```
>>> class Test:
...     a = "variabile di classe"
...
...     def p(self):
...         print('metodo di classe')
... 
```

#1 Istanza classe Test()

#2 Accesso alla variabile di classe

#3 Accesso al metodo di classe

```
>>> t = Test() #1
>>>
>>> t.a #2
'variabile di classe'
>>>
>>> t.p() #3
metodo di classe
```



python - classi -

Python offre attributi e metodi speciali relativi alle classi (questi sono riconoscibili perché preceduti e seguiti da due "underscore" detti "dunder"). L'operazione di istanziazione crea un oggetto vuoto. Con il metodo speciale `__init__` (simile a un costruttore di C++) è possibile creare oggetti con istanze personalizzate per definire uno stato iniziale specifico.

```
class Persona:

    def __init__(self, nome, cognome):
        self.nome = nome
        self.cognome = cognome

    def presentazione(self):
        print(f"Ciao, mi chiamo {self.nome} {self.cognome}")
```

self → il primo parametro di ogni metodo di classe.
Parola convenzionale che è un riferimento all'istanza corrente della classe.(non va specificato quando si utilizza un metodo)

Due istanze della stessa classe
con argument diversi.

```
In [9]: francesco = Persona('Francesco', 'Faenza')
        francesco.presentazione()
```

Ciao, mi chiamo Francesco Faenza

```
In [10]: gianni = Persona('Gianni', 'Rossi')
         gianni.presentazione()
```

Ciao, mi chiamo Gianni Rossi



python - classi -

In Python le classi supportano ereditarietà (inheritance). La classe che eredita si chiama Sub Class, quella che fa ereditare Super Class.

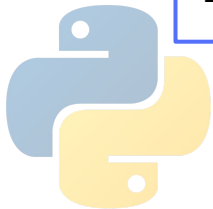
Inheritance:

Prendiamo la classe precedentemente creata "Persona" e definiamo una nuova classe "Lavoratore" che eredita da "Persona"

#1 Perché la classe "Lavoratore" erediti il metodo `__init__` dalla classe genitore, è necessario specificarlo nel `__init__` della classe che eredita.

#2 Definizione metodo di "Lavoratore".

```
class Lavoratore(Persona):  
  
    def __init__(self, nome, cognome, azienda):  
        Persona.__init__(self, nome, cognome) #1  
        self.azienda = azienda  
  
    def presentazione_azienza(self): #2  
        printf(f"Lavor per {self.azienda}")
```



#1 Istanza della classe `Lavoratore`

#2 `Lavoratore` ha ereditato il
metodo `__init__` di `persona` ...

#3 ... e i suoi metodi

#4 Variabile e metodo di `lavoratore`

python - classi -

```
In [23]: cosimo = Lavoratore('Cosimo', 'Giannini', 'Tipo S.r.l') #1  
cosimo
```

```
Out[23]: Oggetto Persona <Giannini Cosimo>
```

```
In [13]: cosimo.nome #2
```

```
Out[13]: 'Cosimo'
```

```
In [14]: cosimo.cognome #2
```

```
Out[14]: 'Giannini'
```

```
In [16]: cosimo.azienda #4
```

```
Out[16]: 'Tipo S.r.l'
```

```
In [17]: cosimo.presentazione() #3
```

```
Ciao, mi chiamo Cosimo Giannini
```

```
In [24]: cosimo.presentazione_azienda() #4
```

```
Lavor per Tipo S.r.l
```



python - classi -

Python supporta anche l'ereditarietà multipla (multiple-inheritance).

Definiamo due classi, ciascuna con un metodo `__init__` e una funzione di classe → queste saranno Super Classi di una Sub Classe.

```
class Padre:
    def __init__(self, nome):
        self.nome_padre = nome

    def mostra_padre(self):
        print(f'Padre: {self.nome_padre}')
```

```
class Madre:
    def __init__(self, nome):
        self.nome_madre = nome

    def mostra_madre(self):
        print(f'Madre: {self.nome_madre}')
```



python - classi -

Ora definiamo una classe "Figlio" che erediterà da "Padre" e "Madre"

#1 *Figlio* eredita da *Padre* e *Madre*

#2 Metodo `__init__` di *Figlio* che chiama `__init__` di *Padre* e di *Madre*

#3 Metodo di *Figlio* che mostra i componenti della famiglia chiamando metodi di *Padre* e *Madre*.

```
class Figlio(Padre, Madre): #1
    def __init__(self, nome, nome_padre, nome_madre):
        Padre.__init__(self, nome_padre) #2
        Madre.__init__(self, nome_madre) #2
        self.nome_figlio = nome

    def mostra_famiglia(self): #3
        print(f'Questa è la mia famiglia: ')
        self.mostra_padre() #3
        self.mostra_madre() #3
        print(f'Figlio: {self.nome_figlio}')
```



python - classi -

#1 Istanza classe *Figlio* assegnata all'identificatore "luca"

#2 Chiamata di attributi delle Super Classi

#3 Chiamata del metodo `mostra_famiglia()` definito nella Sub Classe *Figlio* che invoca al suo interno metodi dell Super Classi.

```
In [27]: luca = Figlio('Carlo', 'Gabriele', 'Elisabetta') #1
```

```
In [29]: luca.nome_padre
```

```
Out[29]: 'Gabriele'
```

```
In [30]: luca.nome_madre
```

```
Out[30]: 'Elisabetta'
```

```
In [31]: luca.mostra_padre() #2
```

```
Padre: Gabriele
```

```
In [32]: luca.mostra_madre() #2
```

```
Madre: Elisabetta
```

```
In [33]: luca.mostra_famiglia() #3
```

```
Questa è la mia famiglia:  
Padre: Gabriele  
Madre: Elisabetta  
Figlio: Carlo
```

